

LETTERA DI COMUNIONE 5/2025

Carissimi fratelli presbiteri e diaconi,

vi scrivo all'indomani del pellegrinaggio diocesano a Mompileri ringraziandovi della partecipazione e comunicandovi alcuni appuntamenti che ci devono stare a cuore

LA VEGLIA DI PENTECOSTE

Il Consiglio Episcopale Permanente ha invitato tutte le Chiese che sono in Italia a dare alla Veglia di Pentecoste il tono di una preghiera che invochi la pace per quelle zone, come la Palestina, nelle quali la crisi umanitaria è più forte e sta mietendo vittime tra donne e bambini, soprattutto a Gaza. Vi allego la veglia inviata dalla CEI che può essere benissimo integrata con la Messa vespertina della Vigilia, soprattutto per quanto concerne la preghiera dei fedeli.

GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

Quest'anno abbiamo anticipato la giornata al **4 giugno** in Seminario sia perché il giorno 10 abbiamo la *Giornata sacerdotale mariana regionale* a Ragusa alla quale tutti siamo invitati, sia perché nella settimana tra il 16 e il 19 giugno ci sono le giornate di fraternità del clero giovane, sia per permettere, in prossimità della solennità del Sacro Cuore di Gesù, di partecipare al *Giubileo dei vescovi e dei sacerdoti*.

Vi prego di non mancare, con inizio alle ore 10:00 fino al pranzo conclusivo, come il comunicato mandato dal vicario generale dice.

GIORNATA SACERDOTALE MARIANA

Come detto sopra, il **10 giugno** vivremo la *33° Giornata sacerdotale mariana* regionale a Ragusa. Il programma, che vede la presenza di S.E.R. mons. Bregantini per la meditazione e S.E.R. card. Reina per la Concelebrazione Eucaristica, ci fa guardare a Maria come modello di speranza: in questo anno giubilare è una marcia in più, un invito a fare tesoro con i tanti stimoli che ci vengono dati in tal senso, come pure a riscoprire la virtù che regge tutta la nostra vita cristiana e che ci fa guardare a Dio come Padre amorevole nei confronti di tutti noi suoi figli.

Anche questo è un appuntamento al quale desidero caldamente che non manchiate: don Vincenzo Branchina vi ha già comunicato il tutto, comprese le modalità di adesione.

UN'ATTENZIONE LITURGICA

Il Messale Romano prescrive, al termine della liturgia di Pentecoste, di collocare il cero pasquale accanto al fonte battesimale, spostandolo da dove è collocato invece nel Tempo di Pasqua, accanto cioè all'ambone. Ho notato che molti di voi lo lasciano vicino al luogo della proclamazione della Parola per tutti i tempi liturgici. Vi prego di attenervi a quanto sapientemente la liturgia ci chiede. Il cero continuerà ad essere segno del Risorto nella *liturgia battesimale*, per cui va posto accanto al fonte, e in quella *esequiale* quando sarà collocato accanto al feretro.

La liturgia è ricca di segni che *per ritus et praeces* costituiscono una continua mistagogia nella vita del popolo di Dio.

In attesa di incontrarci, vi saluto fraternamente.

Vostro Padre Arcivescovo

♣ Luigi Renna

Catania, 31 maggio 2025, festa della Visitazione della beata Vergine Maria

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Vieni Spirito di pace!

VEGLIA DI PENTECOSTE 2025



RITI D'INTRODUZIONE

In presbiterio si disponga l'icona della Pentecoste con sette lumi spenti. La processione introitale si svolge nel modo consueto.

CANTO

Il coro propone un canto adatto.

SALUTO

Il Presidente

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R/. Amen.

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

R/. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il Presidente

Carissimi fratelli e sorelle, ci riuniamo in questa celebrazione vigiliare per celebrare il dono dello Spirito Santo disceso su Maria e gli Apostoli.

Il dono delle lingue del Cenacolo rinnova in noi l'impegno di preghiera perché tutti i popoli della terra superino il dramma delle divisioni e si adoperino per costruire una pace piena e per rinsaldare i vincoli di fraternità. Invochiamo insieme il soffio dello Spirito perché, come fuoco, purifichi i nostri cuori, come luce illumini le nostre menti e come vento guidi i nostri passi.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Sette lettori, fatta la riverenza all'altare, si dispongono in prossimità dell'ambone. Il coro canta il ritornello di un'invocazione allo Spirito. Terminata l'invocazione il lettore attingendo la fiamma dal cero pasquale accende uno dei lumi posti vicino l'icona della Pentecoste.

Un lettore

Vieni respiro di Adamo: riversa in noi fremiti di vita e vieni a guarire l'umanità ferita dal peccato. R/.

Un lettore

Vieni dito creatore: rinnova in noi ogni cosa che è stanca e vieni a seminare bellezza nel grembo del mondo. R/.

Un lettore

Vieni roveto sempre ardente: infiamma i nostri cuori con il tuo amore e vieni ad accendere la lode che non conosce fine. R/.

Un lettore

Vieni testimone del domani: svelaci la densità di ogni istante e vieni a realizzare il sogno di un nuovo mattino. R/.

Un lettore

Vieni vento sulla Chiesa: dona vigore alla nostra speranza e vieni a sostenere la barca di Pietro nei mari della storia. R/.

Un lettore

Vieni ospite dolce dell'anima: feconda i nostri cuori con la rugiada della tua grazia e guidaci nel cammino sulla via della santità. R/.

Un lettore

Vieni luce beatissima: effondi su di noi i tuoi doni e insegnaci a divenire operatori della tua pace. R/.

ORAZIONE

Il Presidente

Preghiamo.

O Dio, che hai posto nella mente e nel cuore dell'uomo i doni del pensare e del volere, fa' che il tuo Spirito ci guidi alla verità tutta intera, perché possiamo dirci ed essere discepoli del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. R/. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I testi biblici sono tratti dal Lezionario Domenicale e festivo anno C (pp. 227-237). I testi eucologici sono tratti dal Messale Romano (pp. 251-255).

PRIMA LETTURA

La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.

Dal libro della Genesi

11,1-9

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 32 (33)

R/. Su tutti i popoli regna il Signore.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli.

Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. R/.

Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità. Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. R/.

Dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere. R/.

ORAZIONE

Il Presidente

Preghiamo.

Venga su di noi, o Padre, il tuo santo Spirito, e con la sua potenza abbatta le barriere che dividono i popoli: sulla terra si formi una sola famiglia e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. R/. Amen.

SECONDA LETTURA

Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.

Dal libro dell'Esodo

19,3-8a.19,16-20b

In quei giorni, Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa". Queste parole dirai agli Israeliti».

Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore.

Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!».

Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore. Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte. Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce. Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 102 (103)

R/. La grazia del Signore è su quanti lo temono.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. R/.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. R/.

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele. R/.

Ma l'amore del Signore è da sempre, per sempre su quelli che lo temono, e la sua giustizia per i figli dei figli, per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli. R/.

ORAZIONE

Il Presidente

Preghiamo.

O Dio dell'alleanza antica e nuova, che ti sei rivelato sulla santa montagna e nel fuoco della Pentecoste, accendi in noi la fiamma del tuo amore, perché la Chiesa, radunata da tutti i popoli, accolga con gioia la legge eterna del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

TERZA LETTURA

Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechiele

37,1-14

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai».

Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: "Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore"».

Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro.

Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia

allo spirito: "Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano"».

Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato. Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: "Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti".

Perciò profetizza e annuncia loro: "Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò"».

Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 50 (51)

R/. Rinnovami, Signore, con la tua grazia.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. R/.

Tu gradisci la sincerità nel mio intimo, nel segreto del cuore m'insegni la sapienza. Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro; lavami e sarò più bianco della neve. R/.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. R/. Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. R/.

ORAZIONE

Il Presidente

Preghiamo.

O Dio, origine di tutte le cose, infondi in noi il tuo alito di vita, perché lo Spirito creatore rinnovi i nostri cuori e nell'ultimo giorno risusciti i nostri corpi alla vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

QUARTA LETTURA

Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo.

Dal libro del profeta Gioele

3,1-5

Così dice il Signore:

«Io effonderò il mio spirito
sopra ogni uomo
e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;
i vostri anziani faranno sogni,
i vostri giovani avranno visioni.
Anche sopra gli schiavi e sulle schiave
in quei giorni effonderò il mio spirito.
Farò prodigi nel cielo e sulla terra,
sangue e fuoco e colonne di fumo.
Il sole si cambierà in tenebre
e la luna in sangue,
prima che venga il giorno del Signore,
grande e terribile.

Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato, poiché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore, anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 103 (104)

R/. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto. R/.

Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. Benedici il Signore, anima mia. R/.

Tutti da te aspettano che tu dia loro cibo a tempo opportuno. Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni. R/.

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. R/.

ORAZIONE

Il Presidente

Preghiamo.

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa

raccolta in preghiera a compimento della Pasqua:

lo Spirito la guidi sulle vie del mondo e illumini la mente dei fedeli, perché tutti i rinati nel Battesimo

siano testimoni e profeti del regno che viene.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

QUINTA LETTURA

Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

8,22-27

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati.

Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vieni, Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli, e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

VANGELO

Sgorgheranno fiumi di acqua viva.

Dal Vangelo secondo Giovanni

7,37-39

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».

Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Parola del Signore.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE E MEMORIA DEL BATTESIMO

Dopo l'omelia si procede al rinnovo delle promesse battesimali e all'aspersione con l'acqua benedetta durante la Veglia Pasquale. Se si deve benedire l'acqua si usi uno dei formulari proposti per il tempo pasquale dal Messale Romano (pp. 989-994).

Due ministri accesa una candela al cero pasquale accendono le candele a tutti i presenti. Il coro propone un canto adatto.

Dopo che tutti i fedeli hanno acceso la candela, il Presidente dice

Fratelli e sorelle,

per mezzo del Battesimo,

è stato abbattuto il muro dell'odio e della divisione

e siamo stati resi tutti uno in Cristo Gesù.

Ora, rinnoviamo le promesse del santo Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere, e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? R/. Rinuncio.

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato? R/. Rinuncio.

Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato? R/. Rinuncio.

Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

R/. Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? R/. Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? R/. Credo.

Il Presidente

Dio onnipotente,
Padre del nostro Signore Gesù Cristo,
che ci ha liberati dal peccato
e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
ci custodisca con la sua grazia
per la vita eterna,
in Cristo Gesù, nostro Signore.
R/. Amen.

ASPERSIONE CON L'ACQUA BENEDETTA

Il Presidente asperge l'assemblea con l'acqua benedetta. Il coro propone canto adatto.

PREGHIERA UNIVERSALE

Il Presidente

Lo Spirito Santo viene in aiuto alla nostra debolezza e intercede per noi con gemiti inesprimibili. Sicuri del suo sostegno, eleviamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera.

R/. Venga il tuo Spirito, o Padre.

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Sapienza.

Lettore 2

Illumina la Chiesa, perché abbia il coraggio di intraprendere vie nuove nell'annuncio del Vangelo. Noi ti preghiamo. R/.

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Intelletto.

Lettore 2

Ispira papa Leone e tutti i pastori della Chiesa, perché, con la parola e con la vita, siano sempre segno del tuo amore. Noi ti preghiamo. R/.

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Consiglio.

Lettore 2

Guida i governanti a intraprendere vie di dialogo, perché promuovano una pace duratura e la civiltà dell'amore. Noi ti preghiamo. R/.

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Fortezza.

Lettore 2

Soccorri i popoli oppressi dalla violenza, perché confidino nel tuo amore provvidente e non temano le armi del nemico. Noi ti preghiamo. R/.

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Scienza.

Lettore 2

Apri le menti di quanti si dedicano alla ricerca e all'insegnamento, perché si adoperino per costruire un nuovo umanesimo. Noi ti preghiamo. R/.

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Pietà.

Lettore 2

Sostieni i fratelli e le sorelle segnati dalla malattia e dalla sofferenza, perché sperimentino il dono della tua consolazione. Noi ti preghiamo. R/.

Lettore 1

Manda, o Padre, lo Spirito del tuo Santo timore.

Lettore 2

Accompagna tutti noi perché possiamo costruire insieme un futuro di giustizia e di pace. Noi ti preghiamo. R/.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Presidente

Il Signore ci ha donato il suo Spirito, con la fiducia e la carità dei Figli preghiamo insieme.

Padre nostro

SCAMBIO DI PACE

Il Presidente

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Il Presidente

La pace del Signore sia sempre con voi.

Il Diacono:

Nello Spirito del Cristo risorto scambiatevi il dono della pace.

Tutti si scambiano vicendevolmente un gesto di pace, di comunione e di carità.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA

Il Presidente

Fratelli e sorelle carissimi, al temine di questa veglia, ci uniamo al canto di lode della Vergine Madre, per magnificare con la nostra vita Il Signore.

A lei, Madre della Chiesa e Regina della pace, affidiamo il nostro desiderio di una Chiesa animata dallo Spirito e il nostro impegno per un mondo rinnovato nella pace.

Il coro e l'assemblea cantano il Magnificat. Durante il cantico il Presidente incensa la croce, l'altare e l'immagine della Madre di Dio. Quindi, un ministro incensa il celebrante, poi il popolo.

ORAZIONE

Il Presidente

Preghiamo.

Signore nostro Dio, che hai voluto presente e orante nella prima comunità cristiana la Madre del tuo Figlio, donaci la docilità allo Spirito, per formare un cuore solo e un'anima sola, e così gustare i frutti soavi e duraturi della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Presidente

Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

Dio, sorgente di ogni luce, che ha illuminato i discepoli con l'effusione dello Spirito consolatore, vi rallegri con la sua benedizione e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito.

R/. Amen.

Il Signore risorto vi comunichi il fuoco dello Spirito e vi illumini con la sua sapienza.

R/. Amen.

Lo Spirito Santo, che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata nel cielo.

R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

CONGEDO

Il Diacono

Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace. Alleluia, alleluia.

R/. Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.